



LA SCUOLA MEDIA DI FAVRIA "GIOVANNI VIDARI"

Fino alla metà degli anni sessanta gli scolari di Favria, terminato il ciclo delle elementari, per proseguire gli studi dovevano iscriversi a Rivarolo ai corsi di avviamento industriale o alla scuola media, tutti di durata triennale.

Il sindaco Virgilio Chiono decise di recuperare una parte dell'edificio della ex caserma, per non far spostare i ragazzi, in accordo con la presidenza della scuola media di Rivarolo. Nell'ottobre del 1965 si iniziò ad andare a scuola a Favria e all'iniziativa aderirono i comuni vicini di Oglianico e Busano. Il primo ottobre del 1968 la scuola di Favria si staccò da quella di Rivarolo e divenne autonoma con ben sette classi: tre prime, due seconde e due terze. Nella nuova prima fu introdotto lo studio della lingua inglese, mentre nei corsi A e B si continuò col francese essendosi costituita già la cattedra.

Con contributi del CONI e della Provincia, si decise di creare una palestra per le attività di educazione fisica, recuperando l'ex chiesa dei missionari ed ex aula di studio dei marconisti.

Si deliberò di intitolare la scuola a "Giovanni Vidari" (1871-1934) noto pedagogista, professore universitario ed anche Magnifico Rettore dell'Università di Torino. A Oglianico il professor Vidari trascorreva le vacanze estive, attendendo allo studio e alla pubblicazione dei numerosi suoi libri. Nel ridente centro canavesano dimorarono anche le sue figlie: la dottoressa Olimpia sposò l'ufficiale sanitario di Favria, il dottor Francesco Pene.

Tra gli allievi di Vidari si ricorda il professor Augusto Del Noce, uno dei maggiori pedagogisti italiani del novecento che tenne, nei locali della scuola, l'orazione ufficiale della cerimonia dell'intitolazione (25 aprile 1970).

Con l'aumento della popolazione scolastica, essendosi consorziato anche il Comune di Front, fu necessario adibire ad aule anche i locali piano terreno.

Col passare degli anni il numero delle classi era salito a quindici e lo spazio si rivelava insufficiente. Nell'estate del 1976 il Ministero della Pubblica Istruzione stanziò un cospicuo contributo per la costruzione di nuovi edifici scolastici e nel 1978 ebbero inizio i lavori. Nel 1980/81, tutte le classi, la presidenza, la segreteria, l'archivio furono sistemati. Il nuovo edificio venne poi solennemente inaugurato nel mese di giugno. Nel 1983 anche il Comune di Rivarossa entrò a far parte del consorzio e, nel 1988, dopo venti anni, le classi avevano raggiunto il numero di diciotto.